

NEWSLETTER

GUIDA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL MODULO

Accesso al sistema

Per accedere al sistema di gestione delle newsletter fare clic alla voce "COMPOSIZIONE E INVIO" dal gruppo "NEWSLETTER" del menù principale.

Quando si accede per la prima volta, o nel caso in cui non vi siano newsletter da inviare, il sistema mostra i pulsanti associati alle diverse attività e fornisce l'indicazione che non vi sono invii in sospeso/da eseguire.

GESTIONE NEWSLETTER > funzioni invio e composizione								
	● @ ★							
	ΙΝΥΙΟ		COMPOSIZIONE CORRELATA		COMPOSIZIONE LIBERA (format)		CARICAMENTO IMMAGINI	
NESS	UNA NE	WSLETTER DA INVI	ARE					

Altrimenti, ossia nel caso vi siano newsletter pronte per l'invio, viene mostrata anche la lista delle newsletter da inviare.

GESTIONE NEWSLETTER > funzioni invio e composizione									
4									
	ΙΝΥΙΟ		VIO	COMPOSIZIONE CORRELATA		COMPOSIZIONE LIBERA (format)	CARICAMENTO IMMAGINI		
LISTA DELLE NEWSLETTER DA INVIARE									
ID	ID OGGETTO email						TITOLO newsletter		
345	1	24	×	Selezione dei nostri video			Selezione dei nostri video		
344	1	324	×	Selezione delle nostre gallerie fotografiche			Selezione delle nostre gallerie fotografiche		
343	1	d es	×	Eventi, informazioni e notizie Eventi, informazioni e notizie					

Come si compongono le newsletter

La composizione delle newsletter può avvenire per mezzo di due modalità distinte:

- correlazione con gli archivi informativi e multimediali.
- composizione libera con uso di format.

La composizione correlata

Questa modalità consente di creare automaticamente il corpo della newsletter con gli elementi acquisiti direttamente dagli archivi informativi e multimediali.

Le opzioni di correlazione sono disponibili nella lista a discesa "selezione archivi correlati" dove è possibile selezionare alternativamente gli archivi informativi di **comunicati**, **eventi, foto, video** e



podcast. Per ognuno degli archivi disponibili, la selezione presenta la lista le cui date sono comprese nell'intervallo temporale fissato dai campi interattivi "inizio" e "fine".
La modifica delle date avviene cliccando sul campo relativo e selezionando una nuova data dal calendario a comparsa.



Nella figura di sopra, in evidenza la lista a comparsa dove è possibile selezionare l'archivio informativo e i campi-data in cui si fissa l'intervallo temporale.

Esempio di newsletter correlata all'archivio dei comunicati

La creazione avviene selezionando uno o più check di spunta associati ai titoli dei comunicati e, subito dopo, cliccando sul pulsante ✔ "crea la newsletter correlata ai comunicati selezionati", posizionato sopra la lista.



Nella figura, un esempio della selezione di alcuni comunicati. In evidenza il pulsante per la creazione della newsletter. Con il sistema della correlazione bastano pochi clic e, proprio in una manciata di secondi, si crea la nostra newsletter.

Caratteristica del corpo di questa newsletter è che i titoli dei comunicati sono interattivi, contenendo ciascuno il link alla pagina del sito che presenta il relativo comunicato. Immediatamente dopo la creazione, il sistema passa alla finestra di visualizzazione dell'anteprima, dove sono anche attivabili le funzioni di invio.



La figura con alcuni esempi di newsletter create attraverso la correlazione degli archivi.



Nota sulle immagini rappresentative. - Nel caso di correlazioni ai comunicati/news, eventi, podcast il sistema di composizione cattura e inserisce le immagini che, nei rispettivi archivi, sono associate ai singoli titoli. In particolare, per le gallerie fotografiche viene acquisita l'immagine che è stata definita come icona di galleria, mentre per i video, viene collegata direttamente l'immagine rappresentativa utilizzata da YouTube.



Composizione libera delle newsletter tramite uso di format

La composizione tramite uso di format consente di creare un corpo informativo costituito da testi redatti liberamente e immagini selezionate a discrezione dell'amministratore del sito e, dunque, si presta a soddisfare una vasta gamma di utilizzi.

Il primo passo per creare una newsletter con questo metodo consiste nel selezionare uno dei format disponibili nell'area "COMPOSIZIONE TRAMITE FORMAT", facendo clic sull'icona che ne identifica il layout.



Nella figura, la colonna di sinistra con i tipi di format disponibili. Nelle colonne successive sono riportati i link per l'accesso ai format che presentano le possibili ripetizioni, indicate dal numero posto a fianco.

Dopo la scelta del format si entra immediatamente nella pagina di composizione dove è presente la miniatura con legenda (*che consente di distinguere le diverse tipologie degli elementi informativi : titolo – testo – immagine - link*) del layout selezionato e l'area di composizione.



Nella figura, l'esempio della pagina di composizione di un format ripetuto, in questo caso, due volte.

Nella parte superiore dell'area di composizione sono inseriti i campi obbligatori per la definizione dell'oggetto e del titolo della newsletter. Il primo comparirà come oggetto del messaggio che sarà ricevuto dai destinatari, mentre il secondo compare con evidenza nel corpo della newsletter, subito sotto il banner superiore.



Il sistema, verifica sempre che tutti i campi necessari alla composizione della newsletter siano stati compilati e, in caso contrario, non consente di procedere.

Comunque, il modo migliore per illustrare la procedura di composizione resta sempre quello di presentare un esempio concreto, che sarà trattato in un prossimo paragrafo.

Prima, però, è necessaria una premessa metodologica, molto semplice, ma fondamentale. Eccola: "*idee chiare e ordine*". In altre parole questo significa che il primo passo da compiere per la composizione di una newsletter tramite format, consiste nella preparazione di tutto il materiale necessario e, nel caso di utilizzo di format ripetuti, deve essere chiara e precisa anche la sequenza dei elementi informativi ripetuti. In concreto, questa dovrà essere la nostra lista di riferimento:

- titolo da attribuire alla newsletter;
- oggetto del messaggio;
 - e inoltre, per ogni "blocco informativo" del format che abbiamo scelto, dovremo definire:
- titolo;
- testo;
- immagine/immagini;
- eventuale link da associare all'immagine/i

A questo punto, siamo quasi pronti per il nostro esempio pratico. Ci resta solo da esaminare la procedura di caricamento delle immagini che saranno utilizzate nei format di composizione delle newsletter.

Caricamento delle immagini

Per accedere al MODULO DI CARICAMENTO DELLE IMMAGINI si utilizza il pulsante "CARICAMENTO IMMAGINI" che è sempre disponibile nel formato di composizione e invio.

MODULO DI CARICAMENTO DELLE IMMAGINI	Nella figura il modulo
Formati consentiti: JPG, GIF, PMG masama dimensione file k8 1024	di caricamento delle
massma dimensione kto mmogne toka 2046 caricamento mukipis fina a 12 mmogni Caratteri non ammessi per flenane mmagne: \`?? ! \$ % & * ^ = £	immagini da utilizzare
✓	nella composizione
	delle newsletter
Sfogla Hessun file selezionato.	tramite format.
	In basso è presente il
VISUALIZZATORE IMMAGINI CARICATE	visualizzatore con le
	miniature delle
	immagini caricate e
	disponibili.



La funzione di caricamento si attiva cliccando il selettore dei file "Sfoglia…" e selezionando dalla finestra di dialogo il/i file immagine/i. In alternativa è possibile trascinare le icone dei file da caricare entro l'area punteggiata che racchiude il pulsante di selezione (sono ammessi i formati JPG, GIF e PNG). La massima dimensione dei lati dell'immagine sorgente non deve superare i 2048px, mentre la larghezza non può essere inferiore a 600px. Il valore massimo ammesso per la dimensione del file (file size) è di 1024 KB. Il numero massimo delle immagini che si possono caricare simultaneamente è indicato nel campo.

Qualora uno dei parametri (tipo formato immagine, dimensione file, numero massimo caricamento multiplo) non fosse rispettato, il sistema emette un avviso, non consente di proseguire ed annulla l'operazione.

La funzione di caricamento delle immagini si attiva attraverso il pulsante ✔ "carica immagini selezionate". Subito dopo l'upload le immagini compaiono nel visualizzatore posto sotto il modulo di caricamento.

Per conseguire i migliori risultati, è ancora opportuno segnalare come sia utile prestare la necessaria cura affinché le immagini siano proporzionate in modo omogeneo, in particolare nei layout che presentano immagini allineate e disposte su colonne diverse (due o tre). In questi casi, qualora non fosse possibile utilizzare immagini di identiche dimensioni è comunque opportuno che almeno i valori dei loro rapporti siano coincidenti.



La figura presenta il caso particolare di un format caratterizzato da colonne affiancate. In questi casi è opportuno curare con attenzione la preparazione delle immagini che dovranno avere dimensioni identiche.



Esempio di newsletter creata attraverso l'uso di un format

Immaginiamo di voler creare una newsletter dedicata ad un determinato argomento che abbiamo sviluppato nel nostro sito con diversi media (un articolo, un video ed una galleria fotografica) e per il quale abbiamo anche pubblicato un post nella nostra pagina Facebook.

Vogliamo costruire il corpo della newsletter dedicando ad ognuno dei quattro punti di interesse individuati (articolo, video, galleria fotografica e post) un'area informativa che dovrà essere composta da un titolo, da un sommario informativo e da un'immagine rappresentativa.

Ecco che, a questo punto, ci possiamo orientare verso un format che comprende gli elementi di cui abbiamo bisogno.

Per prima cosa, prepariamo il materiale necessario: titolo da attribuire alla newsletter e oggetto del messaggio e, per ogni "blocco informativo", titolo del sommario, link che punta alla pagina del sito (e a al post Facebook) e, infine, carichiamo le quattro immagini rappresentative, utilizzando l'apposito modulo di caricamento.

Quindi, conoscendo anche il numero dei nostri punti di interesse, selezioneremo quello che presenta le ripetizioni (QUATTRO) necessarie a soddisfare le nostre necessità.



A questo punto si apre il modulo, già predisposto con le quattro aree distinte in qui andremo ad inserire ordinatamente i dati predisposti in precedenza. Per inserire le immagini fare clic sull'icona



segnaposto; si aprirà la finestra browser delle immagini dove è possibile selezionare, sempre con un clic, quella predisposta. Terminata l'operazione di caricamento dei dati si fa clic sul pulsante ✓ "crea newsletter": il sistema apre immediatamente la finestra

Modulo NEWSLETTER (r. 2.1)



di anteprima e ci mostra il risultato della nostra composizione.



Nella figura il formato "anteprima" con la nostra newsletter creata utilizzando uno dei format disponibili (opzione 4 ripetizioni).

Una volta ottenuto il risultato, potremo già decidere di inviare la nostra newsletter ai destinatari della mailing list, oppure potremo optare (SCELTA SEMPRE CONSIGLIATA !!!) di eseguire un invio di prova agli indirizzi dei tester.

Se necessario, potremo anche utilizzare gli strumenti di modifica e di formattazione del testo, ad esempio, per evidenziare in **grassetto** qualche parola o qualche stringa che necessita di maggiore evidenza.

II format HTML



L'indice dei format presenta inoltre un modulo, del tutto particolare rispetto agli altri, che consente di inserire direttamente nell'area di testo il codice HTML che andrà a comporre il corpo della newsletter.

Questo elemento – dedicato in particolare agli utenti con almeno una minima base di conoscenza del codice HTML, consente, in pratica, di creare il corpo della newsletter con la

più completa libertà.

E' comunque opportuno tener presente che non tutte le webmail interpretano in modo adeguato la lettura dei fogli di stile. Per questo l'alternativa conservativa rimane ancora quella dell'uso degli stili in linea.



Vista la continua ed incessante evoluzione offerta dai sistemi di lettura delle email, qui, piuttosto che focalizzare l'attenzione su regole precise che rischiano di essere superate nel momento stesso della loro definizione, è opportuno sottolineare la necessità, soprattutto quando si utilizza questo modulo, di eseguire dei test con diverse web mail, utilizzando la funzione di invio di prova. In questo modo, oltre che rilevare eventuali criticità legate alle diverse interpretazioni del codice html, si verificano eventuali problemi che potrebbero aumentare il rischio di classificare la nostra newsletter come spam.

Il formato anteprima



Dopo la creazione di una newsletter, indipendentemente dal metodo utilizzato, il sistema invia automaticamente alla pagina in cui è visualizzata l'anteprima della newsletter. Da questo punto è possibile accedere alle funzioni di invio oppure, qualora si rendesse necessario operare una modifica nel corpo della newsletter, si potrà accedere al formato modifica.

Modificare il corpo di una newsletter



Il sistema consente di modificare il corpo delle newsletter, indipendentemente dal metodo usato per la loro creazione.

L'editor è identico a quello utilizzato per la gestione degli altri archivi informativi (comunicati/news), salvo il fatto che, per ovvie ragioni, qui non è stato applicato alcun filtro ai tag html.

Si segnala infine che in testa al modulo di editing sono presenti anche i campi dedicati alla modifica del titolo ed all'oggetto del messaggio di posta che veicola la newsletter.



Come sempre, per salvare le modifiche fare clic sul pulsante 🗸 "salva modifiche".

Invio delle newsletter

Alle funzioni di invio si accede sempre dall'anteprima della newsletter facendo clic sul pulsante "FUNZIONI DI INVIO".

Newsletter > anteprima e invio					
ANTEPRIMA	FUNZIONI DI INVIO				
FUNZIONI DI INVIO					
OGGETTO EMAIL	Newsletter del 13 marzo 2016 – Guarda il nostro ultimo video				
TITOLO	Newsletter del 13-03-2016				
INVIO DI PROVA VERSO GLI INDIRIZZI TESTER (fai clic sul pulsante qui a fianco per eseguire un invio di prova agli indirizzi tester)					
INVIO DEFINITIVO VERSO TUTTI GLI INDIRIZZI ABILITATI (fai clic sul pulsante qui a fianco per eseguire l'invio definitvo a tutti agli indirizzi abilitati alla ricezione)					

Come si può osservare nella figura il sistema mette a disposizione anche una funzione di invio di prova, per mezzo della quale la newsletter viene inviata esclusivamente agli indirizzi abilitati alla ricezione come "tester". Dopo l'invio di prova sarà sempre possibile apportare al corpo della newsletter le modifiche che si rendessero necessarie.

La seconda opzione è invece dedicata all'invio definitivo a tutti li indirizzi abilitati della mailing-list. La funzione di invio si occupa, tra l'altro, di creare un corpo html della newsletter inviata che, oltre a documentare l'attività svolta, può essere consultata via browser dagli utenti che fanno clic sul link *- Se non leggi correttamente questo messaggio fai clic qui* - posto in testa alla newsletter ricevuta.

Archivio delle newsletter inviate

L'accesso all'archivio delle newsletter inviate avviene dalla lista principale del modulo. L'archivio presenta la lista degli invii con evidenza di data, oggetto e titolo e consente di visualizzare la newsletter in formato html ed il report di invio in formato testo con la lista dei codici **id** dei destinatari e le informazioni relative a data (gg:mm:aaaa) e tempo (hh:mm:ss) di inizio e fine procedura.

	Newsletter > archivio invii								
SELEZIONE II	ITERVA	LLO DI TEMPO		inizio: 01-01-2006	fine: 04-07-2020				
visualizza	id	data	oggetto		titolo	report invio			
	59	2020-07-02	Format Zero - test.3		Newsletter del 02-07-2020	1			
d	58	2020-07-02	Le news e i comunicati più letti		Newsletter del 02-07-2020	-			
	57	2020-07-02	VISUALIZZA		VISUALIZZA				
d	56	2020-07-02	NEWSLETTER		PROTOCOLLO	1			
6	55	2020-07-02	INVIAIA						
<u>d</u>	54	2020-07-02	Guarda i video del mese		Newsletter del 02-07-2020				
	53	2020-07-02	Guarda le plù belle fotogallery		Newsletter del 02-07-2020	1			
<u>d</u>									
E.									